



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI" - SAN NICOLÒ di ROTTOFRENO (PC)

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I° Grado - Rottofreno - Calendasco - Gragnano T.se

Via Ungaretti, 7 - 29010 - San Nicolò di Rottofreno (PC)

PEC: pcic812009@pec.istruzione.it

e-mail: pcic812009@istruzione.it

Sito internet: <https://www.icsannicolo.edu.it/>

Tel. 0523/768764 - Fax 0523/764241 - C.F. 80012210334 - C.M. PCIC812009

biblòh!
RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Rete Biblioteche scolastiche innovative

Prot. 15089

San Nicolò, 25 agosto 2021

PREMESSO CHE

- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Nota MIUR 07.06.2016, prot. n. 2151;
- Visti gli Accordi degli Ambiti territoriali di riferimento delle scuole aderenti;
- Considerato che dette reti di ambito territoriale hanno tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriali;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 33 del DI 1 febbraio 2001, n. 44, che prevede la delibera del Consiglio d'Istituto per l'adesione a reti di scuole;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni, nella consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche;

- Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare ed a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche

i sopraddeati con il presente atto convengono quanto segue:

Art.1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione della rete

E'istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche sopra elencate, che assume la denominazione di "Biblòh!".

Art. 3

Oggetto

Gli istituti firmatari considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola. Le biblioteche scolastiche potranno dunque consentire di unificare gli sforzi delle realtà diffuse sul territorio nazionale ed impegnate nel settore, per giungere a condividere e gestire, secondo modalità funzionali, tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative che esse rappresentano. Il presente accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità:

- promozione del piacere di leggere: "leggere per il piacere di leggere";
- promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative;
- perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche;
- adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN;
- partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale (OPAC);
- inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici;

- accessibilità dei locali e dei servizi, della biblioteca per alunni, genitori e cittadini (quando ciò è possibile);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD;
- creazione di un ambiente - biblioteca bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente per tutta la comunità scolastica.
- realizzazione di un circuito iniziative di alternanza scuola-lavoro, secondo le indicazioni dettate dalla Legge 107/2015, per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate.

Art. 4

Organizzazione della rete

Per realizzare finalità ed obiettivi del presente accordo e per gestirne le relative azioni, tenuto conto dell'ampiezza della rete, si stabilisce quanto segue:

Per quanto riguarda l'organizzazione della struttura della rete:

- viene individuata l'Istituzione scolastica I.C. Gandhi di San Nicolò (Piacenza) come **scuola capofila**, rappresentante legale della Rete. L'istituto capofila si adopera, se necessario, ad individuare iniziative, stimolare e promuovere le azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi della rete.

Il dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila ha il compito di **convocare le conferenze del Comitato di gestione della rete**, di cui sotto si forniscono i dettagli;

- viene istituito un **Comitato di gestione della rete**, organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete. Esso è composto dai rappresentanti legali delle scuole del progetto o da loro delegati come membri di diritto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila o suo delegato. Il Comitato si ritrova almeno una volta l'anno in presenza o in videoconferenza ed ogni volta che se ne presenta la necessità.

Almeno una volta l'anno sono invitati a partecipare alla conferenza i membri partner della Rete. Del Comitato di gestione è membro di diritto il **docente referente** della rete;

- viene istituito un **Gruppo di progetto** con il compito di programmare e coordinare le attività comuni e di dare esecuzione ai deliberati del Comitato di gestione. Esso è composto da un referente per ciascun istituto promotore e propone la nomina del docente Referente di rete, del Vice Referente di Rete e del tecnico di ambito digitale. Il Gruppo di progetto è presieduto dal docente Referente della rete e si riunirà in presenza una volta all'anno e in videoconferenza di norma una volta ogni due mesi e, comunque, ogni qualvolta la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta al referente.
- vengono nominati dal Comitato di gestione, il **Referente di rete e il vice Referente di rete**, su proposta del Gruppo di progetto, di cui al paragrafo seguente. I loro compiti consistono nel coordinare le attività del Gruppo di progetto e del Comitato tecnico e di svolgere un ruolo di raccordo tra questi organismi ed il Comitato di gestione, a cui relaziona anche sullo svolgimento

delle attività in corso e in via di progettazione. Inoltre cura le relazioni con i partner esterni della rete e le relazioni con il territorio e le istituzioni;

- viene istituito, proposto dal gruppo di progetto, il **Comitato Tecnico** composto dal Referente di rete, dal vice referente di rete, dal tecnico in ambito digitale e da almeno due docenti, scelti tra i referenti delle scuole della rete. A tale gruppo ristretto è affidato il compito, sentito il Comitato di gestione ed il Gruppo di progetto, di elaborare la scheda tecnica del progetto, nel quale vengono individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano. Tale scheda può essere aggiornata in corso d'opera e/o annualmente.
- viene istituito un Comitato (o Commissione) Biblioteca in ogni istituzione scolastica, composto da docenti e genitori e coordinato da un responsabile interno, con il compito di organizzare ed attuare le attività d'Istituto relative alla sistemazione degli spazi delle singole biblioteche di plesso, alla catalogazione del patrimonio librario, al prestito dello stesso, alla realizzazione di progetti specifici di istituto o di plesso. Il responsabile del Comitato cura i rapporti con la Biblioteca civica e con le realtà del territorio d'intesa con Il Dirigente Scolastico dell'istituzione.

Il progetto di cui al presente articolo deve essere approvato dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete, di cui all'art. 5, nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali delle singole istituzioni scolastiche, anche da questi ultimi.

Per quanto riguarda le modalità di accesso alla rete:

- entro il 31 gennaio di ogni anno le scuole già aderenti si impegnano a versare a MLOL, la loro quota annua, decisa dall'assemblea delle scuole aderenti alla rete.
- entro tale data le scuole della rete che intendono "classificare" i libri cartacei dovranno versare a COMPERIO SRL la quota annuale, concordata con la rete.

Ulteriori nuove scuole possono aderire alla Rete entro il 30 settembre di ogni anno, mediante richiesta da parte del proprio Dirigente Scolastico alla Scuola Capofila, previa delibera del proprio consiglio di istituto e con l'indicazione del nominativo di un referente interno. Entro il 31 ottobre di quello stesso anno pagheranno la loro quota di adesione e la quota relativa alla catalogazione. La quota di adesione s'intende ad anno solare.

Il Comitato di Gestione della Rete, valutate le richieste di adesione, decide in merito all'accesso e permanenza alla rete stessa dei candidati.

E' inoltre prevista una forma di invito alla rete, secondo la quale le scuole interessate ai contenuti dell'accordo, che non abbiano ancora maturato le condizioni operative e/o economiche, per aderirvi, possono essere invitate a partecipare, gratuitamente e con limitazioni, ad azioni di Biblòh!

Art. 5

Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) determinare l'ammontare di un fondo spese da versare all'istituzione scolastica capofila per il generale funzionamento amministrativo della rete, per i servizi offerti dalla rete e le iniziative progettuali;
- b) approvare il progetto di cui all'art. 4;

- c) adottare ogni determinazione rientrante nell' autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;
- d) decidere in merito all'individuazione dei candidati partner della rete che sottoscriveranno il protocollo d'intesa con la Scuola Capofila della rete: tutti gli enti pubblici e privati possono aderire in qualsiasi momento dell'anno mediante richiesta da parte del proprio Rappresentante legale con esplicita indicazione degli obiettivi del Protocollo che si intendono perseguire. Anche le singole Scuole della rete possono proporre al Comitato di Gestione di invitare all'adesione dei Partner specifici;
- e) decidere in merito all'accettazione degli Sponsor di rete: tutti gli enti privati possono, in qualsiasi momento dell'anno, proporsi come Sponsor del progetto della rete o di singole iniziative mediante richiesta del proprio Rappresentante legale. Anche le singole Scuole della Rete possono proporre al Comitato di Gestione l'invito all'adesione a specifiche iniziative di enti che si qualificano come Sponsor;
- f) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.6

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

La Rete può usufruire di risorse finanziarie provenienti dagli istituti aderenti, dall'amministrazione dello Stato, Enti locali (Regione, Province e Comuni), enti che usufruiscono dei servizi erogati dalla Rete, altri enti pubblici e privati.

Gli Istituti scolastici partecipanti alla rete individuano annualmente le risorse finanziarie finalizzate alla gestione della biblioteca nella scuola ed alla retribuzione del proprio personale inoltre, in occasione del Comitato di gestione, le risorse da destinare alle attività di rete, come corsi di formazione, eventi, mostre, compensi ai componenti del Comitato Tecnico ed all'ufficio di Segreteria della scuola capofila.

Le scuole Secondarie di II grado che intendono avvalersi della rete per attività di formazione sulla gestione delle biblioteche rivolte agli studenti in alternanza scuola-lavoro, come dettato dalla Legge 107/2015, verseranno una quota a parte destinata a retribuire le attività di formazione degli studenti ed il controllo e la correzione a distanza delle schede inserite nel catalogo di rete nel corso delle attività di alternanza. L'entità della quota sarà stabilita dal Comitato di Gestione in funzione del progetto in proporzione al numero degli studenti partecipanti alla formazione.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici, le attività istruttorie necessarie e tutti gli adempimenti legati alla scelta di fornitori, prestatori d'opera, esperti esterni per l'acquisto dei servizi e procederà alla stipula dei relativi contratti, applicando le procedure previste

dal proprio “Regolamento d’istituto per l’attività negoziale”, aggiornato secondo il dettato del D.lgs. 50/2016.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell’art. 5, lett. C)

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/ o finale, in base alle scadenze individuate nella allegata scheda tecnica.

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della rete in oggetto da parte dell’istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione finale.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art.7

Personale interno

L’individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è contenuto nella allegata scheda tecnica, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art.8

Personale esterno

Sulla base delle esigenze specifiche dei progetti che vengono realizzati di anno in anno, viene valutata con il Gruppo di Progetto ed il Comitato Tecnico la necessità di servirsi di consulenti, formatori, risorse professionali specializzate, scrittori, esterne alla scuola. Qualora la prestazione non venga prestata gratuitamente, la ricerca dell’esperto più idoneo al bisogno individuato terrà conto delle normative di riferimento.

Art. 9

Durata

Il presente protocollo ha validità triennale rispetto alla data del rinnovo; d’intesa tra le parti, può essere modificato in ogni momento previa approvazione dei sottoscrittori e rinnovato alla scadenza. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Un’eventuale revoca dovrà essere scritta e comunicata alla Scuola capofila entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 10

Norme finali

L’accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all’albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e del D.M.305/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Per presa visione e accettazione:

Piacenza, 30.03.2022

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Monica Caiazzo

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3 c.2 del D.Lgs. 39/93

